

## Nikon Coolpix S500: acciaio e style



Il progresso corre, i tempi di attesa tra una collezione e l'altra di compatte fotografiche si riduce, e a ogni lancio di una nuova collezione si cerca la compatta che più si avvicina alle personalissime aspettative. Dell'ultima collezione Nikon Coolpix abbiamo voluto provare il modello S500.

**A cura di Gerardo Bonomo**  
Luglio 2007

## Stile

Non basta proporre tecnologia, oggi per qualsiasi dispositivo anche l'occhio – e il tatto– vogliono la loro parte: la **S500** è stata disegnata in un blocco di puro metallo, gradevole al tatto e alla vista, molto essenziale all'apparenza, ma con moltissime prestazioni celate al suo interno.

Basta premere il pulsante di **accensione** perché la S500, in soli **0,6 secondi**, sia pronta a scattare e con un ritardo dalla pressione sul pulsante di scatto di soli 0,005 secondi.



Lo zoom della S500 è un 35-105mm, un'ottica universale adatta a tutte le esigenze, dal paesaggio al ritratto.



I comandi principali a vista sulla parte superiore sono l'attivatore della stabilizzazione e il Ritratto One-Touch.

## Flash si, flash no

La S500 incorpora naturalmente un flash dotato anche di funzione **anti occhi rossi**, ma oggi la tendenza dei costruttori è quella di mettere l'utente nelle condizioni di scattare nelle situazioni scarsamente illuminate anche senza l'ausilio del **flash**. Nessun flash di nessuna compatta è in grado di illuminare perfettamente una scena molto allargata, e la possibilità di fotografare con la luce ambiente permette di caricare sull'immagine anche l'atmosfera dello scatto, che sia stato eseguito in una strada illuminata di notte, o in un locale illuminato artificialmente o addirittura alla luce delle candeline di una torta di compleanno: la S500 risponde a queste esigenze innanzitutto con la possibilità di portare la **sensibilità fino a 2000 ISO**, una sensibilità talmente elevata che sulle macchine compatte a pellicola non era quasi mai possibile impostare, causa la quasi totale mancanza di pellicole di così alta sensibilità.

In alternativa o contestualmente all'utilizzo di una sensibilità elevata, la S500 incorpora uno **stabilizzatore ottico d'immagine**, inserito tra le lenti: non è uno stabilizzatore elettronico, che cerca di compensare i movimenti involontari della fotocamera via software, ma appunto uno stabilizzatore ottico, un **VR**, con la stessa tecnologia delle ottiche VR professionali e non che Nikon propone per le sue reflex digitali. Lo stabilizzatore ottico è attivo anche durante le **riprese video**, cosa questa rara a trovarsi nel mondo delle compatte digitali: se infatti durante lo scatto delle foto è possibile ovviare all'effetto mosso con l'innalzamento della sensibilità o con l'utilizzo del flash, durante le riprese video è lo stabilizzatore ottico che può notevolmente migliorare con la massima efficacia la qualità dei filmati, evitando poi agli spettatori l'effetto mal di mare...



Nella parte inferiore l'attacco per il treppiedi e il vano batteria/SD card



Display generoso da 2,5 pollici e il rotary, una nuova tecnologia di comando per accedere a tutte le impostazioni della fotocamera



Una singola presa per il collegamento USB e A/V, naturalmente con uscita audio, per il collegamento sia al PC che al monitor del TV.

## Rotary

In questo caso non stiamo parlando del Rotary International ma del **Multi-selettore a rotazione**, attraverso il quale è possibile selezionare ogni modalità di ripresa: se **premuto** di lato permette di accedere ai principali comandi, se **ruotato** permette di passare istantaneamente da una voce di menu all'altra; provato sul campo il rotary è indubbiamente più **intuitivo**, **preciso** e **veloce** da utilizzare rispetto ai normali pulsanti o ai sistemi di scroll di menù step by step.

Gli utenti oggi non vorrebbero complicarsi la vita e nel contempo, in campo fotografico, gradirebbero poter modificare i parametri di scatto istantaneamente; in effetti sarebbe un bel controsenso utilizzare una macchina digitale in modo più lento e faticoso rispetto a una fotocamera a pellicola: la S500 assolve alla perfezione a questo compito.



Batteria agli ioni di litio e scheda SD per la Coolpix S500

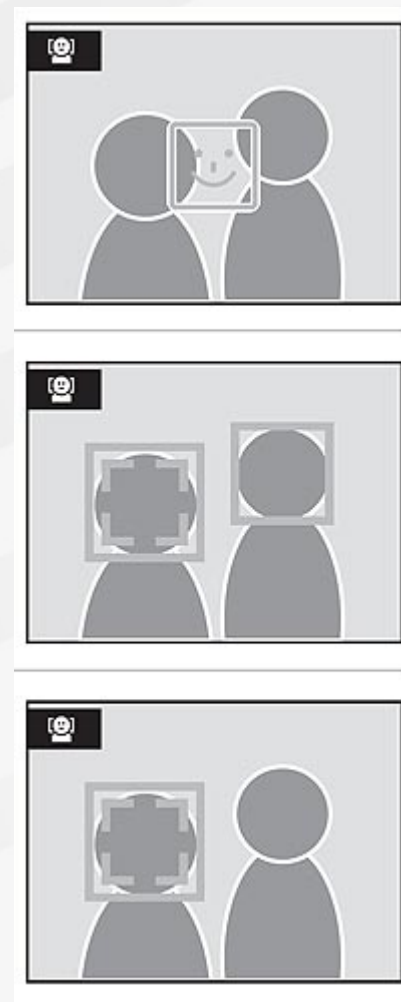
## Cosa si fotografa, soprattutto?

Tempo fa erano state fatte delle stime a livello mondiale: oltre il 90% delle foto che si scattano sono **foto personali** o di **famiglia**, al suo interno, più dell'80% delle foto sono **ritratti**.

Un ritratto, quindi, deve – o dovrebbe... – essere sempre perfetto.

Nikon ha risolto il problema inserendo nella S500 la funzione "**Ritratto one-touch**": basta premere il pulsante dedicato e rivolgere semplicemente la fotocamera verso il o i soggetti; la macchina individuerà automaticamente il volto o i volti dei soggetti, mettendo automaticamente a fuoco il volto principale in primo piano. A questo punto basterà premere il pulsante di scatto per essere perfettamente sicuri che il soggetto risulterà a fuoco e perfettamente esposto, anche quando non si trova al centro dell'inquadratura.

Il sistema Ritratto One-Touch della S500; basta inquadrare e a cercare nell'inquadratura il soggetto e a metterlo a fuoco ci pensa la fotocamera.



## Scene

Utilizzando tempi e diaframmi é possibile fotografare in modo perfetto in qualunque condizione.

In digitale vanno presi in considerazione anche altri parametri, come il bilanciamento del bianco, il contrasto, la saturazione, la nitidezza. Come fare a scegliere in tempo reale e tra mille variabili le impostazioni più idonee?

Basta entrare nel menu "**Scene**" della S500 per poter velocemente e facilmente scegliere tra le più comuni situazioni di scatto; sarà poi la macchina stessa ad impostare in tempo reale i migliori parametri. Ben **15 modalità** di scene diverse, a cominciare dal ritratto, per passare a paesaggio, sport, ritratto notturno, feste/interni, spiaggia/neve, tramonto, aurora/crepuscolo, paesaggio notturno, macro/primi piani, museo, fuochi artificiali, copia, controlloce e panorama assistito.

Una vera miniera di settaggi perfettamente condensati nelle 15 principali situazioni in cui ci si potrebbe trovare a fotografare.



La Coolpix S500, è realizzata in solido metallo ma ha dimensioni estremamente contenute. Piccola e solida, quindi.

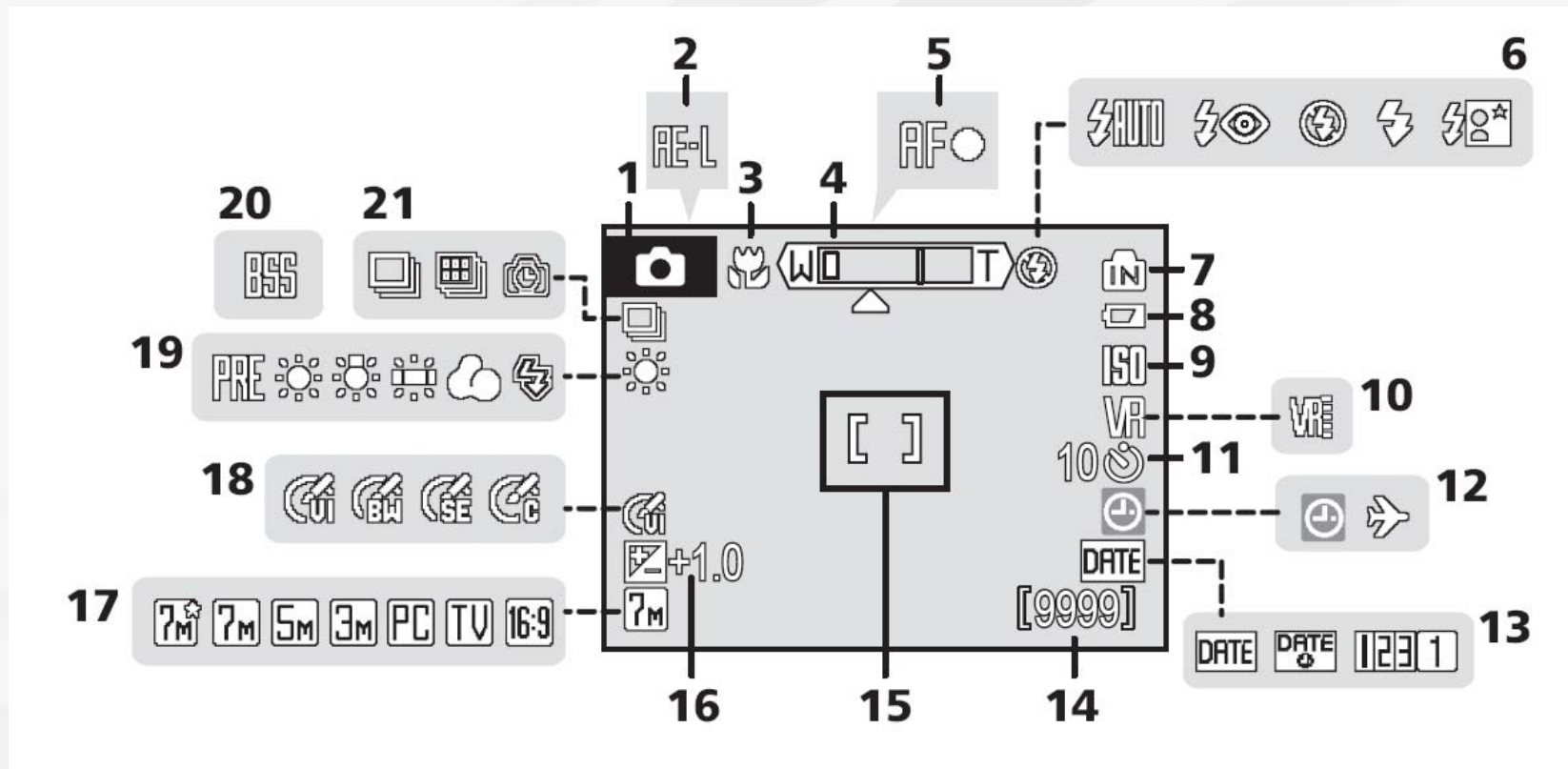
## Lasciare a casa la videocamera

La Coolpix S500 come qualsiasi fotocamera compatta non pretende di sostituirsi al 100% anche alla più economica delle videocamere: una differenza su tutte, comune a qualsiasi compatta, rispetto a una qualsiasi videocamera, è la **registrazione** del segnale **audio in mono** anziché in stereo. Oggi poi gran parte delle videocamere sono in risoluzione HD in grado di generare filmati compatibili con la maggiore risoluzione dei monitor HD.

Detto questo è molto facile ritrovarsi una compattina in tasca, un po' meno una videocamera: benché miniaturizzati quasi tutti i modelli di videocamere non sono tascabili e bisogna proprio pensarci apposta per avere con sé anche la videocamera. Vista in questo modo, la possibilità offerta dalla Coolpix S500 di registrare filmati comunque in **risoluzione 640x480**, quindi perfettamente proporzionati sia ai monitor dei PC che dei TV, senza nessun limite nella durata della ripresa che non sia la capacità della scheda di memoria, è indubbiamente una caratteristica molto interessante. Non va dimenticato che il sistema di stabilizzazione ottica **VR** funziona anche nella modalità video e che è possibile zoomare a piacere anche mentre la ripresa video è iniziata, vantaggio questo non comune a tutte le compatte digitali.

Oltre alla modalità filmato tradizionale con la S500 è possibile eseguire anche **filmati intervallati**, con intervalli programmabili da 30 secondi fino a 60 minuti, nel più puro stile delle Coolpix di fascia alta: basta sistemare la fotocamera su un treppiedi e lasciare che in automatico registri i singoli fotogrammi che alla fine della ripresa verranno automaticamente montati in formato **AVI** a 30 fotogrammi al secondo. Lo sbocciare di un fiore, il levarsi o il tramontare della luna, perfino la trasformazione di un paesaggio da una stagione all'altra potranno essere fissati in filmati spettacolari.





Sul display da 2,5 pollici compaiono, a seconda dei settaggi, tutti i riferimenti a tutte le impostazioni decise dall'utente; basta poi premere un pulsante per avere sul monitor solo la scena inquadrata, senza altre informazioni.

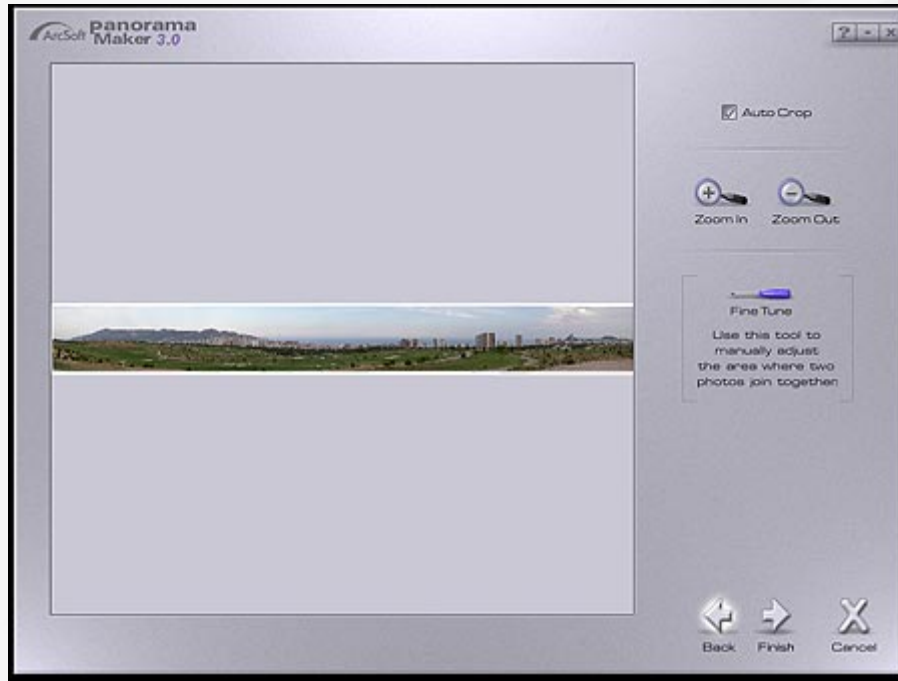
## Il caro vecchio Walt

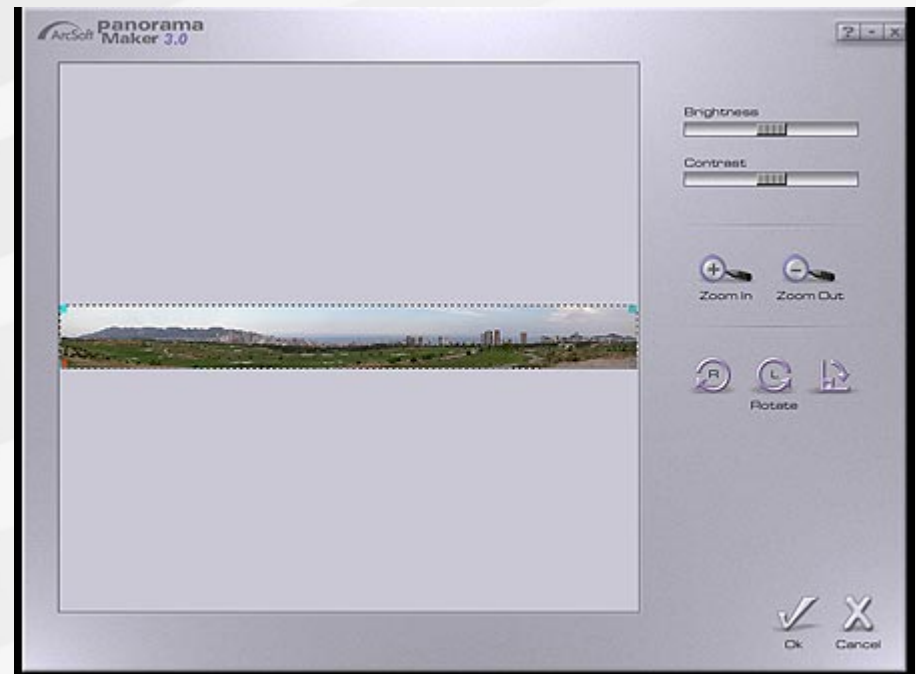
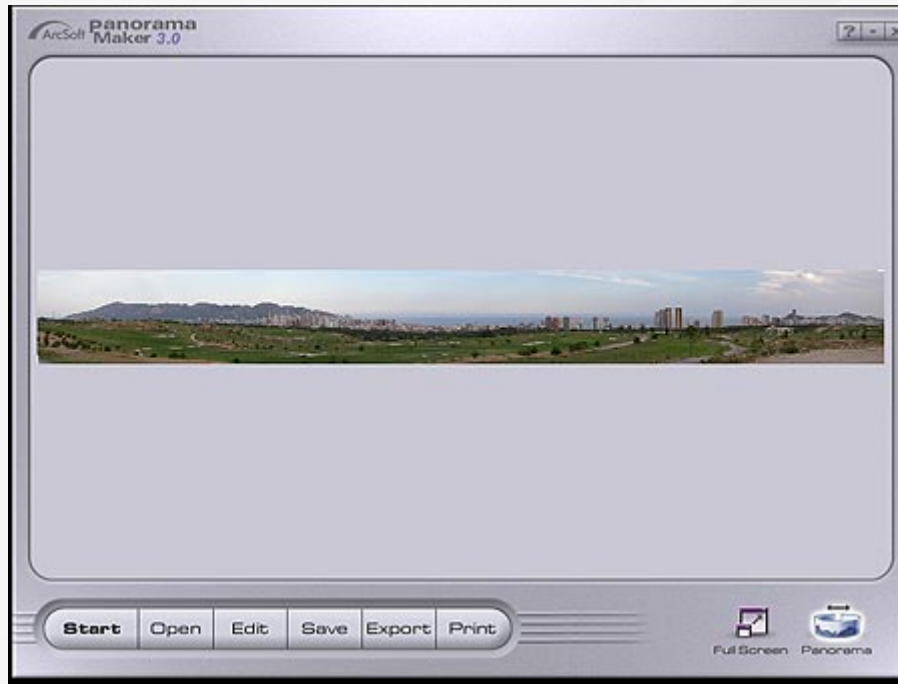
La S500 introduce una interessante quanto creativa novità, sul fronte delle riprese video, non disponibile in nessuna videocamera amatoriale: è il **menu del filmato d'animazione**. Selezionabile tra 5 e 15 fotogrammi al secondo, permette di registrare sequenze di disegni e non solo che in questo modo magicamente si animano. Un modo pratico per comprendere perché i vecchi filmati di animazione analogici vedevano la luce dopo anni e anni di lavoro e grazie allo sforzo di centinaia di disegnatori. Mantenendo la fotocamera impugnata stabilmente o su un treppiedi è anche possibile registrare facilmente dei **filmati accelerati** simili alle comiche dei primi anni di Hollywood.



Nel menu "Scene" è presente la funzione Panorama Assistito: dopo aver scattato la prima foto si scatterà la successiva unendola virtualmente sulla precedente che apparirà in sovraimpressione.







Con un programma di Stitch come Panorama Maker a corredo della confezione e contenuto nel CD Nikon Software, bastano un paio di clic per giuntare poi in automatico gli scatti eseguiti in modalità panoramica, fino ad un massimo di 16 per un'immagine normale, fino a 32 per un'immagine circolare.



Ecco una singola immagine scattata con la Coolpix S500 alla minima focale 35mm...



... e il risultato dell'assemblaggio di 16 scatti effettuati sempre con la S500 in Panorama Maker. Una bella differenza!

Siamo passati dai circa 54 gradi di angolo di campo della focale 35mm a oltre 250 gradi, e senza le distorsioni tipiche degli ultragrandangolari, che per altro si fermano a 180 gradi: il movimento ondulato delle collinette nel primo piano non sono causate da un errore di montaggio, era proprio così la realtà.

## Due virgola cinque pollici e sette megapixel

La S500 ha un **monitor TFT da 2,5"** che permette sia di monitorizzare al meglio l'inquadratura che di rivedere perfettamente tanto le immagini che i filmati – questi ultimi ascoltando in contemporanea anche l'audio dalla macchina –. Una fruizione quindi della macchina anche in palmo di mano, prima di dover ricorrere a un PC per scaricare e visualizzare foto e filmati. La risoluzione effettiva è di **7,1 MP** effettivi: significa poter stampare le proprie immagini anche in formato plotter, naturalmente con l'adeguato rip di stampa. Significa anche poter "croppare" le immagini ed estendere così l'escursione della focale zoom ben oltre il dichiarato 35-105mm montato dalla fotocamera.



Uno scatto a 35mm con bilanciamento del bianco su luce naturale:  
ottima risposta cromatica.

## Al diavolo il computer

La Coolpix S500 consente diversi interventi di **post produzione** senza passare dal computer: è possibile ritagliare le immagini, riquadrando e salvandole come copia, migliorare il contrasto e il bilanciamento luminoso con il rodatissimo D-Lighting; salvare mini copie pronte per essere poi inviate per e-mail. Grazie alla tecnologia **Pict-Bridge** a questo punto è possibile stampare direttamente le immagini preferite collegando direttamente la S500 alla stampante.

Facilitare la vita, quindi, non complicarla.



A mano libera, 400 ISO e 1/3 di sec.: nonostante lo stabilizzatore inserito il veloce movimento delle meduse ha portato a una serie di soggetti mossi.

Ma si è voluto ottenere un'immagine con un lungo tempo di posa in cui venissero annullati i movimenti del fotografo mentre dovevano evidenziarsi quelli dei soggetti, per dare all'immagine un senso più onirico e pittorico e meno da illustrazione di libro scientifico di biologia.

## Conclusioni

La Coolpix S500 sul campo ha lavorato senza problemi in diverse situazioni, anche estreme: la **compattezza** ci ha permesso di portarla senza problemi in tasca e anche al collo. Abbiamo anche eseguito diversi **filmati**, anche in condizioni di luce critica con risultati più che sufficienti ad illustrare i contesti in cui sono stati eseguiti i video. Proprio per la bontà dei filmati abbiamo sentito la mancanza della registrazione audio stereo.

Sul piano dell'ottica, invece, abbiamo positivamente valutato la **qualità dello zoom**, con un'escursione focale non impegnativa, che ha dato infatti buoni risultati in termini di risoluzione e vignettatura a tutte le focali.

La **focale grandangolare** a 35mm è ottima per la fotografia generale: quando occorre un maggiore angolo di campo è sufficiente attivare la **modalità Panorama**, eseguire una serie di scatti e unirli successivamente in postproduzione. Indubbiamente manca una focale grandangolare spinta, ma la S500 non nasce, nel vero senso della parola! – con quel obiettivo: esistono altre Coolpix, come la P5000 la cui focale può essere abbassata a 24mm con l'appropriato aggiuntivo.



Uno scatto alla focale 35mm



e alla focale 105mm, a sensibilità 50 ISO.  
Vediamo cosa succede ad alzare la sensibilità:



a 100 ISO



a 200 ISO



a 400 ISO



a 800 ISO



a 1600 ISO



a 2000 ISO



Un confronto al limite tra un particolare dello scatto eseguito a 50 ISO, a sinistra e a 2000 ISO: si nota innanzitutto che grazie all'alta sensibilità la macchina ha utilizzato un tempo di posa molto più rapido, passando da 1/10 di sec. a 1/370 di sec. nello scatto a 2000 ISO; l'acqua nello scatto di destra risulta addirittura congelata; è questa la differenza tra la stabilizzazione di immagine, che serve solo a compensare gli eventuali movimenti del fotografo e gli alti ISO che, oltre a compensare gli eventuali movimenti del fotografo, compensano anche i movimenti di un soggetto in rapido movimento. Stupefacente il contenimento del rumore nell'immagine scattata a 2000 ISO.